



OPEN JUMP

UN SALTO A LARGHE
VEDUTE NEL MONDO
DELLO SQUASH

LE PALESTRE DI
SQUASH - 1 -

Quando inizia un documentario per prima cosa si descrive l'habitat. Quando si narra un autore in primis lo si contestualizza nel suo periodo. Quando si prepara una battaglia non si può prescindere dal campo in cui si gioca. Per cui, dovendo parlare di squash, parto allo stesso modo, dal suo naturale ambiente di esistenza: la palestra. Che, salvo rari casi nostrani (Genova?) è elemento predominante che accompagna e contorna i rettangoli con la T in mezzo. Sale fitness, aree pesi, spinning, persino caraibici e arrampicate sono abituali compagni, se non concorrenti, dei leggiadri parquet. Questioni di euro

nell'ammortamento dei costi fissi di struttura (spogliatoi, bar, muri, reception...). Bene, fatto, ma come dite? Certo, sì, questo lo sappiamo tutti. Pienamente d'accordo, ma per ogni percorso (logico anche) vi è una partenza. Dallo start andiamo dunque oltre. Per i nostri interessi esistono due tipologie diverse di centri che accompagnano la doppiopunto: li chiameremo "Universali" e "Squash Oriented". Al primo caso potrebbero appartenere il Downtown di Milano, la Scorpion di Cosenza, il Roman della capitale. Nel secondo gyms come quelle di Treviso di Negro, di Bari di Ranieri, il Polisquash degli Steele e seguirebbe. Capire le differenze è determinante per cercare il modo migliore per porre la nostra disciplina

in condizione di massima efficacia. Perciò avanti. Le "Universali" sono palestre dove vi sono molteplici attività, il proprietario è esterno e lo scopo è la massimizzazione dell'utile oltre che dell'immagine. Lo squash in questo contesto si posiziona in spot mutevole a seconda dei tempi e delle mode rispetto alle altre attività presenti. Se va i campi si tengono, se no perché non seguire i flussi e non fare una bella sala per pilates, fitboxe, etc... Inoltre il gestore dello squash (istruttore solitamente) ha un peso relativo e spesso sente pressioni varie relative al rendimento degli spazi a sua disposizione. Pena decurtazioni, come detto. Nel caso delle "Squash oriented" si invertono i vari rapporti. Le altre zone nascono in funzione pura di mantenimento

delle spese e per poter garantire la continuità nel mantenimento dei campi. Lo squash è il motivo per cui la palestra esiste. E nasce solitamente dall'amore del proprietario stesso. Non a caso abbiamo citato dei nomi accompagnati ai centri. Difficilmente i campi si toglieranno e la presenza del gestore, diretto interessato, cultore e appassionato, garantirà maggiore visibilità al nostro sport. Da queste considerazioni il punto iniziale per determinare politiche di comunicazione adatte allo sviluppo corretto della nostra disciplina....

Open Jump .1 -
Gkeats

Seguirà...
..PALESTRE -2-
COMUNICHIAMO
SQUASH?

